

## Bando ISI INAIL 2023

### Apertura piattaforma

Facendo seguito al Notizie nr. 3/2024 <https://www.gia.pr.it/notizia/incentivi-interventi-materia-salute-sicurezza-sul-lavoro-bando-isi-inail-2023/> si comunica la griglia temporale pubblicata dall'INAIL per la gestione delle domande.

Fase	Data
<b>Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda</b>	<b>15 aprile 2024</b>
<b>Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda</b>	<b>30 maggio 2024 ore 18:00</b>
Publicazione Regole tecniche per l'invio del codice domanda tramite sportello informatico – Click Day	16 maggio 2024
Publicazione tabella temporale fasi successive	30 maggio 2024
Inizio periodo download codici identificativi per le domande partecipanti allo sportello informatico	3 giugno 2024
Publicazione elenchi NCD (No Click Day)	In definizione
Upload della documentazione per le domande degli elenchi NCD	
Publicazione elenchi cronologici provvisori	
Upload della documentazione (efficace nei confronti degli ammessi agli elenchi cronologici provvisori pena la decadenza della domanda)	
Publicazione degli elenchi cronologici definitivi (compresi gli elenchi NCD)	
Upload della documentazione per le domande subentrate agli elenchi definitivi	

Le cinque linee di intervento previste dal Bando INAIL sono le seguenti:

- Asse 1.1: Progetti di investimento volti alla riduzione di rischi tecnopatici (es. rischio chimico, rumore, vibrazioni)
- Asse 1.2: Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- Asse 2: Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici;
- Asse 3: Progetti di bonifica di coperture contenenti amianto;



- Asse 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori tra cui pesca e acquacoltura, industrie tessili, fabbricazione di mobili e lavorazione del legno (elenco non esaustivo);
- Asse 5.1: Progetti del settore della produzione primaria dei prodotti agricoli
- Asse 5.2: Progetti presentati da giovani agricoltori.

Le risorse messe a disposizione tramite questo bando sono più consistenti rispetto al passato e, per la Regione Emilia Romagna, sono stati stanziati oltre 44 milioni di euro ripartiti diversamente sui diversi assi.

I soggetti destinatari dei finanziamenti di cui agli assi 1, 2, 3 e 4 non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento tramite gli Avvisi ISI 2020, 2021 e 2022, salvo per i progetti di cui all'asse 1.2.

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale (in regime di de minimis) erogato all'azienda dall'Istituto, in misura pari al 65% delle spese ammesse con un limite massimo di erogazione per domanda pari a € 130.000,00 ed un limite minimo erogabile di € 5.000,00.

Potranno presentare domanda le aziende in possesso dei requisiti di ammissibilità, che avranno verificato il raggiungimento della "soglia minima" di 120 punti calcolata sulla base del dimensionamento aziendale e delle caratteristiche del progetto (un bonus aggiuntivo è accordato ai progetti redatti attraverso strutture facenti capo alle organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro quali Unione Parmense Industriali e Gruppo Imprese Artigiane, oppure alla Bilateralità).

Al fine di supportare le aziende nelle complesse procedure operative correlate all'istanza, la FIASA ha attivato uno specifico servizio di assistenza a tariffa agevolata con il compito di curare, per le ditte che ne facciano richiesta, l'intera attività d'istruttoria, l'inserimento della domanda ed eventuale successiva attività di rendicontazione.

Referente interno per l'iniziativa è il dott. Matteo Mazzini ([matteo.mazzini@assindustria.pr.it](mailto:matteo.mazzini@assindustria.pr.it) – 0521/226438).